

## AUDIZIONI SUL DECENTRAMENTO CATASTALE: SEMPRE PIÙ ISOLATA L'ANCI!

Nei giorni scorsi l'UGL aveva già riferito delle audizioni in corso presso la VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato sul Disegno di Legge AS 1327 : "Delega al Governo in materia di riordino del sistema catastale" (consultabile sul sito web: [www.uglstatali.it](http://www.uglstatali.it)).

L'UGL che, ricordiamo, è l'unica organizzazione sindacale che da sempre appoggia l'iniziativa parlamentare, condividendone i principi ispiratori, in attesa della convocazione già confermata dalla Segreteria della Presidenza della VI Commissione, dopo il relatore del DDL, sen. Antonio Gentile, ha nuovamente incontrato il senatore Maurizio Eufemi, Capogruppo UDC in Commissione Finanze e il senatore Luciano Magnalbò, primo firmatario della nota proposta di legge.

Gli stessi, esprimendo la loro personale soddisfazione per gli sviluppi positivi che riguardano il percorso del DDL, hanno fornito alla delegazione dell'UGL ampie notizie sulle audizioni tenutesi fino ad oggi.

Al termine del primo giro di esplorazione, è emersa, a parere dei due parlamentari, la giustezza della proposta revisionale della normativa vigente, con l'evidente opportunità di fermare il decentramento catastale ai comuni.

Le posizioni dei soggetti interessati (già sentiti dalla Commissione senatoriale) erano, peraltro, già conosciute grazie ad una serie di documenti pubblici che, nel corso delle rispettive audizioni sono state confermate:

La **CONFEDILIZIA**, da sempre, sostiene la pericolosità dell'attribuzione ai comuni della gestione degli estimi che provocherebbe una assurda **sperequazione fiscale**;

la **SOGEI**, la società pubblica dal 2002 di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sostiene che l'architettura del sistema informativo dell'Agenzia del Territorio ha ormai raggiunto un livello qualitativo di alto profilo che già oggi garantisce un "sistema distribuito" evoluto con una piattaforma che presenta semplicità di accesso alle funzioni elaborative ed alle banche dati locali e che sarebbe opportuno dislocare a **livello centrale**;

l'**AGENZIA DELLE ENTRATE** ritiene più che opportuno rafforzare l'interscambio fra le due Agenzie Fiscali che già da tempo hanno raggiunto intese ed avviato procedure per un sistematico scambio di informazioni e dati per offrire un migliore servizio ai cittadini e per garantire una più **efficace azione di contrasto all'evasione fiscale**. E' condivisibile, a parere dell'UGL, la posizione dell'Agenzia delle Entrate che intende continuare a mantenere tutte le attività che già sono in essere con 10 Regioni; 600 comuni e 160 enti locali. Così come è condivisibile la proposta di una maggiore interazione fra Agenzia del Territorio e Agenzia delle Entrate nella fase di attribuzione delle rendite catastali e, conseguentemente, di determinazione della base imponibile degli immobili;

particolarmente importante, infine, è la posizione dell'**ANPCI - Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia** che, nell'evidenziare come la promessa del trasferimento del Catasto ai comuni non teneva conto delle **enormi difficoltà economiche** che comportava, sostiene la necessità di potenziare il sistema dei "**Poli Catastali**" che, una volta attuati, potrebbero essere una replica esatta degli Uffici Provinciali, venendo incontro alle reali esigenze di tutti i fruitori di questi uffici.

**E' del tutto evidente, a questo punto, che l'ANCI (l'Associazione dei Comuni Italiani) è rimasta l'unica ad insistere per l'applicazione di una norma obsoleta e che non piace più a nessuno!**

**La posizione sempre più isolata dell'ANCI appare pertanto, a parere dell'UGL, mossa più che da un reale interesse di carattere "sociale", da mere spinte ideologiche che ormai solo pochi riescono a condividere!**